

Capitolato Tecnico per la trattativa privata mediante il ricorso a sistemi elettronici e telematici di negoziazione per la fornitura della suite applicativa Physico e dei servizi di manutenzione e assistenza, per l'informatizzata e la dematerializzazione dell'attività della Fisica Sanitaria dell'APSS

TD MEPA 1532783 - CIG 853321254E

Sommario

Articolo 1. Oggetto.....	3
Articolo 2. Requisiti tecnologici.....	5
Articolo 3. Servizi di manutenzione e assistenza	6
a. Assistenza	7
b. Manutenzione correttiva	7
c. Manutenzione adeguativa	8
d. Manutenzione evolutiva.....	8
Articolo 4. Piano di Progetto e Piano di Servizio.....	8
Articolo 5. Documentazione.....	8
Articolo 6. Indicatori di riferimento per la valutazione dei livelli di servizio.....	9
a. Manutenzione correttiva	9
b. Manutenzione adeguativa	10
c. Manutenzione evolutiva.....	10
Articolo 7. Penali (valori indicativi).....	11
Articolo 8. Avvio e durata del servizio.....	11
Articolo 9. Pagamenti	11
Articolo 10. Trattamento dei dati personali	12
Articolo 11. Subappalto e cessione del contratto.....	12
Articolo 12. Contratto e tracciabilità flussi finanziari	13
Articolo 13. Clausola risolutiva espressa.....	14
Articolo 14. Ritardo e risoluzione per inadempimento.....	14
Articolo 15. Adempimenti per la prevenzione della corruzione.....	15
Articolo 16. Sicurezza sul lavoro.....	15
Articolo 17. Cauzione definitiva.....	16
Articolo 18. Foro Competente	16
Articolo 19. Riferimenti ad altre norme.....	16

Introduzione

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) è l'ente strumentale della Provincia autonoma di Trento preposto alla gestione coordinata delle attività sanitarie e sociosanitarie per l'intero territorio provinciale.

APSS serve più di mezzo milione di abitanti a cui vanno aggiunti i turisti che determinano quasi 30 milioni di giornate di presenze annue. Può contare sulla collaborazione di circa 8.240 dipendenti che operano in 2 ospedali principali, 5 ospedali territoriali e su tutto il territorio in alcune decine di sedi ambulatoriali distribuite su tutta la Provincia.

L'Azienda garantisce l'erogazione delle prestazioni anche grazie a rapporti contrattuali e convenzionali con alcune strutture ospedaliere e ambulatoriali private, con 52 Residenze Sanitarie Assistenziali e con 758 medici convenzionati. Dato lo speciale regime di autonomia di cui gode la Provincia Autonoma di Trento, l'APSS deve garantire:

i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) previsti dalla normativa nazionale a tutti gli iscritti al Servizio sanitario provinciale ed in particolare:

- l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, che comprende tutte le attività di prevenzione rivolte alle collettività ed ai singoli (tutela dagli effetti dell'inquinamento, dai rischi infortunistici negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria, tutela degli alimenti, profilassi delle malattie infettive, vaccinazioni e programmi di diagnosi precoce, medicina legale)
- l'assistenza distrettuale, vale a dire le attività e i servizi sanitari e sociosanitari diffusi capillarmente sul territorio, dalla medicina di base all'assistenza farmaceutica, dalla specialistica e diagnostica ambulatoriale alla fornitura di protesi ai disabili, dai servizi domiciliari agli anziani e ai malati gravi ai servizi territoriali consultoriali (consultori familiari, Ser.D, servizi per la salute mentale, servizi di riabilitazione per i disabili, ecc.), alle strutture semiresidenziali e residenziali (residenze per gli anziani e i disabili, centri diurni, case famiglia e comunità terapeutiche)
- l'assistenza ospedaliera, in pronto soccorso, in ricovero ordinario, in day hospital e day surgery, in strutture per la lungodegenza e la riabilitazione
- alcuni livelli aggiuntivi di assistenza a favore degli iscritti al Servizio Sanitario Provinciale e residenti in Provincia di Trento, (ad esempio: prestazioni aggiuntive di prevenzione, assistenza odontoiatrica, tutela dell'handicap, trasporto infermi, assistenza farmaceutica, assistenza protesica, ecc.)

La struttura organizzativa dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) della Provincia Autonoma di Trento (PAT) si articola in:

- Articolazioni organizzative fondamentali (Dipartimento di prevenzione, Servizio territoriale, Servizio ospedaliero provinciale)
- Aree del Servizio territoriale e del Servizio ospedaliero provinciale
- Unità operative o Servizi
- Strutture semplici o servizi
- Dipartimenti funzionali
- Piattaforme assistenziali.

I sistemi informativi sono considerati un fattore abilitante per i processi essenziali in tutte e tre le linee strategiche.

L'APSS, anche sulla base del nuovo D.Lgs. 101/2020, ha la necessità di acquisire nuovi software gestionali per informatizzare e dematerializzare le attività del Servizio Fisica Sanitaria che includa in particolare:

- la gestione della sorveglianza Fisica Ambientale e zone normate
- la gestione delle apparecchiature radiologiche

- la gestione, l'analisi e la classificazione delle informazioni e dei dati relativi ai dispositivi di protezione individuali (DPI) anti-Rx degli operatori, sia nell'ambito del servizio di noleggio in essere sia relativamente ad altri ambiti operativi.
- la gestione (opzionale) del programma di garanzia di qualità delle apparecchiature.

Articolo 1. **Oggetto**

Oggetto del capitolato sono la fornitura delle licenze dei moduli di seguito specificati della suite Physico, per un numero massimo di esposti pari a 935, di zone pari a 100 e di assett pari a 200 e accessori controllati, con inclusi i servizi di personalizzazione, installazione, configurazione, formazione all'utenza, le attività di integrazione con il sistema informativo di APSS come di seguito specificato, l'importazione dei dati storici ove specificato ed i servizi di manutenzione e assistenza post garanzia.

I moduli oggetto di acquisizione, anche opzionale, sono nello specifico:

1. Dose ambiente per la gestione delle informazioni dei dosimetri posti nelle zone normate.
2. Inventario per la gestione delle apparecchiature (radiologiche, RMN, MN e laser) e degli accessori ad esse correlati con importazione dei dati relativi alle apparecchiature in esercizio.
3. Inventario per la gestione dei dispositivi di protezione individuali anti-Rx degli operatori (DPI), sia nel l'ambito di un servizio di noleggio in essere sia relativamente ad altri ambiti operativi.
4. Quality control avanzato per la gestione del programma di garanzia di qualità delle apparecchiature (modulo opzionale).
5. Dose operatore per la gestione delle schede dosimetriche personali degli operatori sanitari (opzionale).

L'utenza destinataria del servizio di formazione all'utenza è composta da un numero indicativo di 15 operatori, tra Fisici Sanitari, TSRM ed amministrativi.

E' richiesta l'importazione del contenuto informativo del Database in DB9 (Clipper) attualmente in uso relativo alla gestione dei DPI con un volume di attività di circa 4 anni (dal 2016 in poi).

Inoltre è richiesta l'importazione automatica/semi-automatica dei dati relativi ai controlli sui DPI della ditta che attualmente li fornisce a noleggio.

Eventuale integrazione del modulo "gestione apparecchiature" con il Sistema Informativo aziendale Clingo in uso presso l'Ingegneria clinica.

Il numero di postazioni di lavoro sulle quali sarà attivata la soluzione con i vari moduli è indicativamente pari a 15.

I servizi di manutenzione e assistenza per i moduli oggetto di acquisizione, con inclusa la gestione sistemistica delle componenti server presso il data center di APSS, ed i servizi di manutenzione evolutiva – massimo 30 giorni/uomo - per interventi necessari nel corso della durata del contratto e per le integrazioni sono regolamentati dagli articoli specifici di seguito riportati.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche principali che devono avere i moduli gestionali sopra elencati.

Caratteristiche richieste per il gestionale della **dosimetria ambientale** e zone normate

1. Gestione di almeno 600 dosimetri ambientali presenti in diversi Distretti/Ospedali e, all'interno di essi, in più presidi ospedalieri e unità operative.
2. Informatizzazione e dematerializzazione (firma digitale e conservazione legale dei documenti) della gestione della Sorveglianza Fisica Ambientale.
3. Organizzazione e gestione dei diversi ambienti normati dalla legge (zona interdetta, controllata, sorvegliata, libera) esplicitando i diversi Distretti/Ospedali e, all'interno di essi, i presidi ospedalieri e le unità operative.
4. Inserimento di planimetrie personalizzate per la descrizione delle diverse zone. Possibilità di "disegnare" le diverse zone e di inserire la posizione della cartellonistica di legge.
5. Importazione automatica/semi automatica dei valori dosimetrici ambientali indipendentemente dal servizio di dosimetria adottato dall'azienda, mantenendo comunque la possibilità di inserire manualmente le letture dosimetriche.
6. Gestione di diverse tipologie di misurazioni ambientali: Dosimetri Passivi, Dosimetri attivi, Smear Test, misure di contaminazione aerea, portali di controllo dei rifiuti, posizionamento delle barriere di radioprotezione, valutazione della radiazione di fuga.
7. Inserimento e gestione delle letture con controlli di coerenza e di soglia.
8. Archiviazione delle letture.
9. Definizione delle apparecchiature presenti in una specifica zona normata (interdetta, controllata, sorvegliata, libera).
10. Generazione e conservazione di reportistica altamente personalizzata relativa ai diversi ambiti di sorveglianza dosimetrica.
11. Analisi statistiche avanzate personalizzabili.
12. Estrazione dei dati in formato pdf, excel, csv.
13. Eventuali note.

Caratteristiche richieste per il **gestionale delle apparecchiature** (modulo base e modulo opzionale di gestione della qualità)

1. Gestione di almeno 200 apparecchiature radiologiche (RMN, apparecchiature di Medicina Nucleare comprese e Laser) installate in diversi Distretti/Ospedali e, all'interno di essi, su più presidi ospedalieri (ad es. Ospedale di Trento – Presidio Ospedaliero Villa Igea – Centro Multidisciplinare di Day Surgery e Chirurgia Ambulatoriale ecc.).
2. Gestione delle apparecchiature e degli accessori ad esse correlati, sia dal punto di vista del Fisico Medico che dell'Esperto Qualificato.
3. Possibilità di creare un dettagliato e completo inventario contenente tutte le informazioni necessarie in fase di accettazione, utilizzo, trasferimento e dismissione dell'apparecchiatura:
 - a. *Anagrafica*: chiave apparecchio, ditta costruttrice, ditta fornitrice con indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico, numero di matricola, numero di inventario, data di installazione/trasferimento/dismissione, data accettazione, Ospedale/Distretto - Presidio Ospedaliero - Unità Operativa di installazione ...;
 - b. *Caratteristiche tecniche delle apparecchiature*: tipo di apparecchio, tensione, corrente, filtrazione, radiazione di fuga;
 - c. *Obblighi di legge*: data prima verifica di radioprotezione, data denuncia organi competenti (INAIL e Organismi Sanitari) ...
4. Possibilità di inserimento di diversi campi, altamente specialistici ad es. il file della relazione preventiva di pratica, della relazione relativa alle barriere di radioprotezione, della relazione di prima verifica di radioprotezione, delle denunce obbligatorie per legge, le prescrizioni di radioprotezione ...

5. Caricamento, caratterizzazione e meta-datazione di documenti in qualsiasi formato.
6. Possibilità, **in una seconda fase di acquisizione**, di collegare il gestionale delle apparecchiature ad un gestionale dei controlli di qualità.
7. Possibilità di alimentare/integrare il sistema di qualità delle apparecchiature al fine di poter predisporre un manuale di qualità secondo quanto riportato nel D.Lgs 101/2020 (allegato XXVIII)
8. Eventuali note.

Caratteristiche richieste per il sistema di gestione dei dati relativi ai dispositivi di protezione individuali **(DPI) anti-Rx degli operatori**, sia nell'ambito del servizio di noleggio in essere sia relativamente ad altri ambiti operativi prevedendo l'inserimento dei seguenti dati:

1. Gestione di almeno 2500 DPI (copritiroide, corpetto, gonna, camice intero, copri spalla, occhiali protettivi ecc...)
2. Anagrafica del lavoratore a cui è associato il DPI (nome cognome, data di nascita, sesso, matricola, Ospedale/Distretto, Presidio Ospedaliero, Unità Operativa, mansione, una sede o più sedi lavorative, indirizzo di posta elettronica).
3. Anagrafica del DPI (Matricola univoca per ogni pezzo, codice modello, lotto e data di fabbricazione, taglia, attenuazione anteriore e posteriore, sede impiego del DPI, luogo di conservazione quando non usato).
4. Gestione tracciabilità temporale del DPI (data richiesta dal reparto, data ordine, data presa taglia, data arrivo, data accettazione da parte del SFS, data consegna al lavoratore, data eventuale trasferimento e data restituzione/dismissione del lavoratore).
5. Possibilità di associare più DPI ad uno stesso operatore (ad es. copritiroide, corpetto e gonna).
6. Possibilità di associare ad uno stesso operatore più DPI con sede di impiego in diversi presidi ospedalieri (ad es. copritiroide e camice intero presso P.O. S. Chiara e copritiroide e camice intero presso P.O. S. Maria del Carmine).
7. Registrazione di eventuali variazioni del DPI assegnato al lavoratore (ad es. per sostituzione, cambio attenuazione, cambio modello, cambio taglia, ecc.).
8. L'estrazione dei dati in formato pdf, excel, csv.
9. La generazione e la conservazione di reportistica altamente personalizzata relativa ai DPI (ad es. Modulo di consegna dei DPI al lavoratore, Modulo di addestramento del lavoratore al loro uso/conservatore/pulizia, ecc.)
10. Consentire il caricamento ed archiviazione della modulistica relativa alla tracciabilità e consegna dei DPI (ad es. Modulo di consegna dei DPI al lavoratore, Modulo di addestramento del lavoratore al loro uso/conservatore/pulizia, ecc.).
11. Possibilità di importare in maniera semi-automatica i risultati dei controlli di qualità periodici/straordinari effettuati sui DPI.
12. Eventuali note.

Articolo 2. **Requisiti tecnologici**

Il sistema "chiavi in mano" è da intendersi ospitato presso i data center aziendali - IaaS - al quale verrà reso disponibile un accesso VPN per effettuare attività da remoto tramite propri tecnici.

La soluzione dovrà essere compatibile con un data center virtualizzato su tecnologia VMware con Sistema Operativo almeno Windows Server 2016 o Linux Red Hat o Centos 8 e con postazioni di lavoro basate su Sistema Operativo Windows 7 o Windows 10.

La soluzione deve essere Web-based che dovranno girare sui computer in dotazione al Servizio di Fisica Sanitaria con Browser Microsoft Internet Explorer 11 e successive evoluzioni, Google Chrome, Mozilla Firefox.

Il DBMS dovrà essere preferibilmente Oracle Enterprise Edition (preferibilmente ver. 18 o superiore), in alternativa altro DBMS relazionale, con supporto/Maintenance e gestione a carico del fornitore.

Eventuali interventi evolutivi che prevedano lo sviluppo di interoperabilità con il Sistema Informativo aziendale dovranno essere realizzati con tecnologia Web Service e dovranno essere basati su standard IHE/HL7.

Articolo 3. **Servizi di manutenzione e assistenza**

Oggetto del servizio di assistenza e manutenzione sono il moduli oggetto di acquisizione, con incluse le componenti server, e le integrazione e interoperabilità sviluppate e specificate all'articolo 1 del Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà:

1. garantire i servizi per il supporto alla riattivazione e il ripristino del sistema informativo primario in presenza di un evento catastrofico, di una condizione di emergenza, di un disastro;
2. assicurare la manutenzione e l'aggiornamento delle componenti sistema informativo secondo il livello di soluzione tecnica individuata;
3. pianificare adeguatamente le attività da svolgere per assicurare il funzionamento della soluzione tecnica e verificare costantemente la capacità della soluzione di rispondere efficacemente alle situazioni di emergenza;
4. verificare con APSS e garantire il costante allineamento della soluzione rispetto all'evoluzione del sistema informatico, della connettività e della struttura organizzativa di APSS;
5. supportare APSS nel valutare l'adeguatezza degli accorgimenti e delle procedure messe in atto per assicurare il ripristino dell'operatività, in occasione delle verifiche e dei test periodici;
6. supportare APSS nel verificare periodicamente la soluzione adottata attraverso lo svolgimento di sessioni di test;
7. mettere a disposizione di APSS la documentazione relativa al sistema di emergenza ed i relativi aggiornamenti, per consentire ad APSS di organizzare al meglio le proprie attività per l'esecuzione delle prove di recovery, nonché di predisporre per sostenere con il minimo disagio all'eventuale trasferimento del servizio ICT dal sistema primario a quello di emergenza;
8. sottoporre ad attività di audit da parte di APSS le risorse messe a disposizione dalla Ditta al fine di verificare l'adeguatezza della soluzione adottata.

La ditta aggiudicataria deve identificare ed attuare le misure tecnologiche di aggiornamento, adeguamento e miglioramento che si rendessero necessarie garantendo nel contempo il minimo impatto possibile sulle configurazioni e sugli ambienti del sistema informativo primario presente presso APSS.

In riferimento ai livelli di servizio SLA, la Ditta aggiudicataria si dovrà impegnare a garantire i seguenti livelli: RTO (Recovery Time Objective) 1 giorno, RPO (Recovery Point Objective) 1 giorno.

L'attività effettuata dall'aggiudicatario relativa ad assistenza e manutenzione correttiva ed adeguativa dovrà essere documentata tramite adeguato sistema che dovrà essere idoneo alla gestione delle richieste utente, del *bug-tracking* e per la gestione delle richieste di modifica. A ciascuna richiesta dovrà essere associato un numero univoco progressivo (*trouble ticket*), la data e l'utente che effettua la richiesta nonché data ed ora di chiusura.

Per la disponibilità dei sistemi informatici, per gli interventi di assistenza e manutenzione correttiva devono essere forniti report semestrali, coincidenti con il periodo di fatturazione, con le indicazioni delle informazioni necessarie alla valutazione del rispetto dei livelli di servizio specificati all'Articolo 6 del contratto:

- ▲ data e ora di contatto da parte dell'utente;
- ▲ data e ora di presa in carico della richiesta da parte dell'aggiudicataria;
- ▲ data e ora di chiusura della chiamata;
- ▲ richiedente;
- ▲ descrizione del problema;
- ▲ tipo di manutenzione attivata;
- ▲ gravità assegnata, priorità di intervento assegnata;
- ▲ modalità di intervento;
- ▲ tempo effettivo di risoluzione del problema;
- ▲ sforzo richiesto a preventivo e a consuntivo;
- ▲ eventuale escalation del problema.

Per l'assistenza nonché per gli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva dovranno essere forniti report semestrali, con le indicazioni delle informazioni necessari alla valutazione del rispetto dei livelli di servizio specificati all' del contratto.

Tali report devono essere consegnati entro il mese successivo al semestre, di competenza.

Vengono di seguito descritti i servizi oggetto del contratto.

a. Assistenza

Il servizio di assistenza prende in carico le richieste che hanno per oggetto:

- informazioni su come utilizzare il prodotto;
- segnalazioni di comportamenti anomali o malfunzionamenti del prodotto; il servizio di assistenza e manutenzione correttiva dovrà essere dimensionato secondo l'orario di servizio: 8.00 - 12.30 e 13:30 – 17:00, Dal lunedì al venerdì, escluse le festività.

b. Manutenzione correttiva

Il servizio manutenzione correttiva si espleta con il rilascio che deve rendere minimo l'impatto sul servizio, dei programmi modificati o delle modifiche ai programmi, dei manuali, delle procedure di test eseguite, delle note scritte e di quant'altro necessario per:

- la messa a disposizione dell'ultima *release* disponibile del *software*;
- la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni delle procedure e dei programmi;
- la manutenzione relative alle integrazione con i sistemi informativi oggetto della fornitura.

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere applicati tempestivamente e nel rispetto degli standard minimi di tempo di intervento e di risoluzione secondo quanto specificato nella Tabella 1 Dovrà essere fornita comunicazione scritta relativa sia delle correzioni applicate che della problematica risolta con tale correzione.

La comunicazione scritta vale sia per problemi segnalati dagli utenti che per problemi rilevati in autonomia dal fornitore compatibilmente con l'impegno necessario all'adeguamento ed al preavviso della richiesta.

c. Manutenzione adeguativa

La manutenzione adeguativa riguarda l'attività di manutenzione volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi, delle informazioni e delle modalità di aggregazione o elaborazione dei dati alla evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo, alla modifica delle modalità di interfacciamento ed al cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente). La manutenzione adeguativa si applica alle sole funzionalità/moduli disponibili nel sistema, all'atto della stipula del contratto e/o successivamente introdotte in ragione di specifiche evoluzioni del sistema. Sono pertanto esclusi gli interventi volti alla gestione di nuovi contenuti informativi ancorchè previsti per l'adeguamento di flussi esistenti.

Gli interventi di manutenzione adeguativa verranno richiesti da APSS in forma scritta specificando l'eventuale urgenza. Il fornitore si impegna a produrre gli aggiornamenti necessari in tempo utile alla loro applicazione, secondo quanto specificato all' del presente contratto.

d. Manutenzione evolutiva

Il fornitore si impegna sin d'ora ad eseguire la manutenzione evolutiva che si renderà necessaria per APSS secondo la metodologia sotto descritta ed a formulare la relativa offerta **tecnico- economica** secondo quanto specificato. Il volume massimo complessivo stimato è pari a 30 giorni/uomo da fatturare a consumo.

Il servizio di manutenzione evolutiva si espleta mediante la fornitura in formato elettronico dei programmi, dei manuali per l'utente e per l'amministratore di sistema, dell'eventuale studio di fattibilità, delle procedure di installazione, dei piani di test svolti, di note scritte e quant'altro necessario. L'installazione della manutenzione evolutiva è soggetta a collaudo. In caso di collaudo esitato negativamente il software non può essere accettato e ciò non solleva il fornitore dall'obbligo di risultato.

Il software sviluppato nell'ambito di tali tipologie di attività sarà coperto da garanzia per 12 mesi dalla data di avvio in produzione e quindi non può essere previsto alcun aumento del canone per la manutenzione correttiva per tale periodo. Qualora l'implementazione software oggetto della pianificazione rendesse opportuna l'azione formativa sul campo, questa sarà puntualmente indicata dal fornitore nel prospetto di pianificazione, precisando il tempo previsto in ore, alle condizioni di cui all'**Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** comma quarto. Le modalità e i tempi di espletamento dell'attività formativa verranno di volta in volta concordati con APSS.

Articolo 4. Piano di Progetto e Piano di Servizio

Il fornitore presenta entro 15 giorni dall'ordine, un Piano di Progetto che descriva le componenti infrastrutturali necessarie all'avvio del sistema, l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari al primo avvio della soluzione, e successivamente dei moduli aggiuntivi richiesti, con descritte le attività previste per l'analisi, lo sviluppo ed il test delle personalizzazioni richieste, le configurazioni, l'importazione dello storico ed il piano di formazione.

Il fornitore presenta entro l'avvio del sistema, e di ogni altro modulo eventualmente richiesto, un Piano del servizio, da aggiornare, che descrive l'organizzazione, le attività, le responsabilità, i processi necessari all'erogazione del servizio richiesto ed i relativi livelli di servizio. Il Piano è soggetto ad approvazione; essendo soggetto ad aggiornamento, sono quindi previste successive approvazioni.

Articolo 5. Documentazione

Il soggetto aggiudicatario deve consegnare ad APSS, tutta la documentazione di installazione, di utilizzo del sistema (Manuale utente) e la manualistica tecnica necessaria alla piena comprensione dei moduli di integrazione/interoperabilità sviluppati e delle relative manutenzione evolutive, il tutto in lingua italiana. La documentazione richiesta dovrà essere resa disponibile in formato sorgente, PDF, HTML.

Articolo 6. Indicatori di riferimento per la valutazione dei livelli di servizio

I livelli di servizio prevedono:

- ▲ Tempestività della presa in carico della richiesta di assistenza;
- ▲ Tempestività della risoluzione dell'intervento di assistenza;
- ▲ Tempestività della presa in carico e della risoluzione degli interventi di manutenzione correttiva, e degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva;
- ▲ Qualità della risoluzione degli interventi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva.

Si riportano di seguito i valori obiettivo per quanto riguarda i Livelli di Servizio:

<i>Indicatore (KPI)</i>	<i>Valore di riferimento</i>
Tempestività della presa in carico dell'intervento di assistenza	100% entro 4 ore lavorative dalla richiesta
Tempestività della risoluzione dell'intervento di assistenza	100% entro 16 ore lavorative dalla richiesta
Tempestività della presa in carico dell'intervento di manutenzione correttiva	Vedere la tabella Tempi di intervento e di risoluzione per la manutenzione correttiva
Qualità della risoluzione degli interventi di manutenzione correttiva	Vedere la tabella Efficacia degli interventi per la manutenzione correttiva
Tempestività della presa in carico degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva	30 giorni dalla richiesta scritta di APSS
Tempestività della realizzazione degli interventi di manutenzione adeguativa	In tempo utile all'applicazione compatibilmente con i tempi di richiesta di APSS
Tempestività della realizzazione degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva	Nei tempi previsti dalla proposta tecnico-economica

a. Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere applicati con efficienza nel rispetto degli standard minimi di tempo di intervento e di risoluzione secondo la seguente Tabella:

Tabella 1 Tempi di intervento e di risoluzione

Errore	Descrizione secondo la documentazione CNIPA	Tempi di intervento anche in teleassistenza	Tempo di risoluzione e ripristino dei dati
Gravità 1	L'intero sistema è indisponibile agli utenti	2h lavorativa	- 4h lavorative per il 90% dei casi - 8h lavorative per il 100% dei casi

Errore	Descrizione secondo la documentazione CNIPA	Tempi di intervento anche in teleassistenza	Tempo di risoluzione e ripristino dei dati
Gravità 2	Almeno una delle funzionalità critiche del sistema sono indisponibili agli utenti	4h lavorativa	8h lavorative per il 90% dei casi, 16 ore lavorativa per il 100% dei casi
Gravità 3	Le funzionalità non critiche del sistema sono indisponibili agli utenti	8h lavorative	2 giorni lavorativi
Gravità 4	Le funzionalità non critiche del sistema sono indisponibili, senza impatto sulla operatività degli utenti	12h lavorative	5 giorni lavorativi

Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere applicati con efficacia senza il ripetersi degli errori secondo il seguente schema di riferimento per la verifica dell'efficacia:

Tabella 2 **Efficacia degli interventi**

Tipologia di errore	Metrica	Obiettivi
Gravità 1 o 2 errori bloccanti o gravi	numero di interventi (N) riferiti a problematiche già segnalate e considerate risolte	$N < 3$ per ogni errore
Gravità 3 o 4	$P = N/M \times 100$ dove: P è la percentuale di interventi a fronte di una problematica già segnalata e considerata risolta; N è il numero di interventi a fronte di una problematica già segnalata e considerata risolta; M è il numero totale di interventi di manutenzione.	un valore di $P < 3,0\%$, rilevamento Trimestrale

b. Manutenzione adeguativa

Tempestività della manutenzione adeguativa: la manutenzione adeguativa riguarda l'aggiornamento del Sistema Informativo, delle informazioni e delle modalità di aggregazione o elaborazione dei dati e delle modalità di integrazione con le componenti in aderenza a disposizioni normative, aziendali o contrattuali.

Il fornitore deve produrre gli aggiornamenti necessari di manutenzione adeguativa alle disposizioni normative in tempo utile alla loro applicazione ed a formulare entro e non oltre i 30 giorni dalla richieste la proposta tecnico (ma non economica essendo questa compresa nel canone annuo) per gli interventi di manutenzione adeguativa in aderenza a disposizioni aziendali o contrattuali secondo le modalità organizzative previste per la manutenzione evolutiva.

c. Manutenzione evolutiva

Tempestività della presa in carico della manutenzione evolutiva: nell'ambito della manutenzione evolutiva l'aggiudicataria si impegna sin d'ora ad eseguire le personalizzazioni che si renderanno necessarie in futuro per l'APSS ed a formulare la relativa offerta tecnico economica, entro e non oltre i 30 giorni. La tempestività del completamento degli interventi di manutenzione evolutiva viene intesa come il rispetto del tempo di completamento degli interventi di manutenzione evolutiva confrontato con il tempo individuato in fase di pianificazione. E' misurato dalla data di invio dell'ordine da parte

di APSS alla data di rilascio della soluzione completa con verifica del corretto funzionamento (servizio e documentazione prevista).

Articolo 7. **Penali (valori indicativi)**

Saranno elevate penali calcolate in percentuale sul valore del corrispettivo dei servizi di manutenzione e assistenza nel periodo di riferimento – salvo dove diversamente specificato -, per ritardi e/o errori nelle modalità di gestione dell’attività di assistenza e manutenzione, con le modalità che seguono:

- ▲ ritardi nella presa in carico delle richieste di assistenza e nella risoluzione dei problemi segnalati: 0,5% per ogni ora di ritardo fino alle 3 ore; 1% per ogni ora di ritardo oltre le 3 ore di ritardo complessivo;
- ▲ errori riferiti a problematiche già segnalate e considerate risolte: 0,5% per ogni superamento del valore obiettivo; 1% per il superamento del doppio del valore obiettivo;
- ▲ ritardi nella consegna degli interventi di manutenzione adeguativa ed evolutiva: 1% del valore dell’intervento di manutenzione adeguativa o evolutiva, per ogni giorno di ritardo rispetto alla pianificazione concordata;
- ▲ ritardo nella consegna dei report relativi agli interventi di assistenza, manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva previsti all’**Errore. L’origine riferimento non è stata trovata.** del Capitolato: 0,5% per ogni giorno di ritardo.

Ferme restando le penali di cui sopra, nell’eventualità di errori/disservizi nell’espletamento dell’attività che determinino anche un accertato danno all’immagine dell’APSS e fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno eventualmente patito dall’Azienda, si applica una penale da un minimo di 1% ad un massimo di del 10% da applicare ad insindacabile giudizio dell’A.P.S.S., tenuto conto della gravità dell’infrazione.

Le suddette spese e penalità potranno essere recuperate mediante trattenuta sugli importi dovuti alla ditta e/o sul deposito cauzionale.

Resta inteso, inoltre, che l’APSS, oltre all’eventuale applicazione delle penali previste al presente articolo, riterrà – per estensione di quanto disposto all’art. 108 del D.Lgs 50/2016 – “inadempimento grave” la mancata o difforme esecuzione delle prestazioni, i ritardi continuativi nella esecuzione delle attività, la difformità fra quanto richiesto o proposto e quanto realmente offerto in termini funzionali, applicativi e prestazionali.

Articolo 8. **Avvio e durata del servizio**

La fornitura di quanto previsto in oggetto, eventualmente anche dei moduli opzionali, deve avvenire entro 30 giorni dall’ordine.

La durata del servizio di manutenzione e assistenza è di quattro anni, oltre i 12 mesi di garanzia, con possibilità di proroga per un numero massimo di ulteriori quattro anni, per un totale complessivo di durata del contratto pari ad anni 8 oltre ai primi 12 mesi di garanzia.

E’ inoltre prevista una ulteriore proroga per un numero massimo di sei mesi per l’eventuale espletamento di una nuova procedura di aggiudicazione di analoga fornitura.

Si evidenzia che ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 APSS, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle licenze fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Articolo 9. **Pagamenti**

Il pagamento della fornitura avverrà:

- al collaudo positivo della soluzione, e dei moduli/interventi evolutivi eventualmente attivati successivamente, che includa anche la verifica dei servizi informatici previsti per l'avvio in esercizio.
- su invio di fatture semestrali posticipate rispetto all'anno solare di riferimento per quanto riguarda il servizio di manutenzione e assistenza.

Il pagamento previsto è a 30 giorni dalla data di verifica da parte di APSS della conformità della fornitura che deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Le fatture dovranno essere inviate al codice I.P.A. 9RXQPU e dovranno riportare il riferimento al numero di autorizzazione di spesa. L'APSS provvederà, previo controllo delle prestazioni e degli importi fatturati, al relativo pagamento.

Il pagamento delle forniture, per le quali non siano sorte contestazioni, sarà effettuato tramite il Tesoriere dell'APSS – Unicredit sede di Trento – entro il termine di sessanta (60) giorni dal ricevimento della fattura, sul conto corrente dedicato indicato dalla ditta. Per data di pagamento si intende quella di consegna del mandato al suindicato tesoriere.

Gli interessi moratori per ritardato pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002, ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto, come sostituito dal D.Lgs. 192/2012, decorreranno automaticamente dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento.

Il tasso convenzionale concordato per gli interessi è determinato nella misura definita dalla normativa vigente (art. 5, comma 2, D.Lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni).

Non sarà possibile rivalersi su eventuali interessi moratori qualora nel documento di trasporto e/o in fattura non siano riportati gli estremi dell'ordine (numero e data ordine) di APSS.

Qualsiasi pagamento inerente il contratto oggetto della presente procedura di gara rimane sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori ai sensi della L. 136/2010.

I pagamenti saranno subordinati alla regolarità contributiva e fiscale del fornitore (Inps, Inail, Cassa edile e Amministrazione fiscale), secondo la normativa vigente. L'ente assume gli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, come specificato all'art. 8 del presente Capitolato Speciale.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016, APSS opererà, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, a seguito della verifica di conformità o di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 10. Trattamento dei dati personali

Il soggetto aggiudicatario è nominato responsabile del trattamento con lettera di nomina ed è tenuto a rispettare le vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali e degli adempimenti previsti nel Disciplinare per lo scambio informativo tra Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e soggetti "Contitolari" o "Responsabili" di trattamenti di dati personali, di cui si allega la documentazione (contratto di nomina – Allegato).

Articolo 11. Subappalto e cessione del contratto

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 26 della L.P. 2/2016 e nei limiti stabiliti dall'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, solamente nel caso in cui l'Appaltatore abbia specificamente indicato in sede di offerta le forniture o le parti di contratto che intende affidare in subappalto.

Si precisa che l'attività di mero trasporto non è considerata subappalto.

L'Appaltatore, al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. 26 della L.P. n. 2/2016, pena il diniego dell'autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto

non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 6, della legge provinciale n. 2/2016, APSS procede al pagamento diretto al subappaltatore della parte degli importi delle prestazioni dallo stesso eseguite non contestata dall'Appaltatore.

L'elenco prodotto dall'Appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato da APSS per i controlli di competenza.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge provinciale n. 2/2016, l'Appaltatore deve comunicare a APSS le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. APSS controlla i contratti stipulati dall'Appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

L'Appaltatore deve comunicare ad APSS i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge n. 136/2010, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'Appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 27, comma 2, lettera d), punto 2, della L.P. n. 2/2016 e dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Relativamente alla cessione dei crediti derivanti dal contratto, qualora la cessione rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e della legge n. 52/1991 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile ad APSS qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.

APSS non accetta in alcun caso cessioni di credito per gli importi di contratto relativi a prestazioni che l'Appaltatore intende subappaltare ai sensi dell'art. 26, comma 12, della L.P. n. 2/2016.

In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile ad APSS solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.

Il contratto di cessione dei crediti deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità ad APSS, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato ad APSS. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui APSS ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione ad APSS.

Articolo 12. Contratto e tracciabilità flussi finanziari

La stipulazione del contratto avverrà mediante inserimento a Sistema del documento di stipula firmato digitalmente. Dovrà essere fornita prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo nella misura di 16 Euro ogni 4 facciate formato A4.

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra, o qualora venisse accertato che la Ditta si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione, l'aggiudicazione si intende come non avvenuta e l'APSS ha il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo.

Le eventuali sostituzioni dei legali rappresentanti della ditta che si dovessero verificare nel corso del contratto dovranno essere immediatamente comunicate all'APSS.

Il contraente, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Articolo 13. Clausola risolutiva espressa

Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Ricorrono i presupposti di cui all'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 (gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali), a titolo esemplificativo e non esaustivo, e con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la fornitura di prodotti non conformi, il ritardo nella consegna della merce richiesta o la sostituzione di quella contestata;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- ingiustificata sospensione della fornitura;
- qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- cessione dell'azienda, cessazione di attività oppure concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- cessione in tutto o in parte del contratto a terzi, in violazione delle previsioni di legge;
- subappalto non autorizzato da APSS;
- il non aver rispettato il termine massimo di 60 giorni solari dall'ordinativo per la consegna e l'installazione dei prodotti;
- ogni altro caso previsto dalla legge, dal contratto o dal presente Capitolato.

Nel caso in cui l'Appaltatore esegua transazioni relative al presente contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010.

L'Appaltatore inadempiente sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute da APSS.

L'Appaltatore potrà chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni di legge (artt. 1218, 1256 e 1463 c.c.).

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali APSS non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'Appaltatore.

Articolo 14. Ritardo e risoluzione per inadempimento

Qualora il soggetto aggiudicatario sia gravemente inadempiente rispetto alla realizzazione delle attività di cui ai precedenti articoli 1,2 e 3 e alle tempistiche previste, l'APSS si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, restando libera da ogni impegno.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di inadempimenti e ritardi nella prestazione, le Parti fanno rinvio agli articoli 1218 e 1382 del Codice Civile.

Il Direttore del Dipartimento Tecnologie, con propria nota scritta, può invitare ad adempiere entro un termine stabilito.

Decorso il termine stabilito senza che il soggetto aggiudicatario abbia provveduto all'adempimento, il contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 15. Adempimenti per la prevenzione della corruzione

Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore assume gli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

In particolare, l'Appaltatore si impegna a fornire, su richiesta della Stazione appaltante, i nominativi dei titolari di cariche, dei soci e del proprio personale anche attraverso il riepilogo dati per sostituto d'imposta delle CU inviate all'Agenzia delle Entrate (ex mod. 770) per il controllo di cui all'art. 1, comma 9 lettera e), della L. 190/2012.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa in materia e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e attuazione della trasparenza della Stazione appaltante, i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore sono obbligati a rispettare gli obblighi di condotta, per quanto compatibili, derivanti dal Codice di comportamento e dal predetto Piano, i cui documenti sono accessibili sul sito internet di APSS <https://www.apss.tn.it/documenticorruzione> (area amministrazione trasparente). L'Appaltatore si impegna a diffondere tali documenti ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché a vigilare sul corretto rispetto di tali obblighi.

La violazione degli obblighi del Codice di comportamento della Stazione appaltante può costituire causa di risoluzione del contratto: la Stazione appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e, ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, può procedere - tenuto conto della gravità della violazione rilevata - alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 comma 16 ter del DLgs n. 165/2001 l'Appaltatore si impegna a non concludere e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali (in qualità di dirigenti, funzionari titolari di funzioni dirigenziali, responsabile del procedimento, ecc.), per conto della Stazione appaltante nei suoi confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto presso la Stazione appaltante medesima. Il mancato rispetto del suddetto divieto comporta per l'Appaltatore l'esclusione dalla procedura di affidamento. Inoltre, come previsto dall'art 53 comma 16 ter del DLgs 165/2001 i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione a tale disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'Appaltatore è invitato a prendere visione dei documenti "Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'attuazione della trasparenza e del "Codice di comportamento" liberamente scaricabile dal sito Internet di APSS alla sezione "Amministrazione Trasparente"> Altri contenuti-corruzione> documenti anticorruzione> 1 documenti operativi vigenti.

L'Appaltatore si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interessi.

Articolo 16. Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al DLgs 81/2008.

L'Appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del personale e dei collaboratori da questi impiegati.

Per la natura della fornitura, il presente affidamento **non** è soggetto ad obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Articolo 17. Cauzione definitiva

Alla Ditta aggiudicataria viene richiesto un deposito cauzionale definitivo da costituire ai sensi dell'art. 103 del DLgs 50/2016 preferibilmente con uno dei seguenti modi:

a) fideiussione bancaria;

b) polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata.

Al fine di evitare ulteriori richieste di sostituzione o regolarizzazione, i relativi documenti – che dovranno essere predisposti utilizzando i nuovi Schemi Tipo ministeriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 1 e dell'art. 93, comma 7 del DLgs 50/2016 l'importo della garanzia è riducibile alle condizioni e nelle misure testè previste.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro della stessa.

Articolo 18. Foro Competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in merito all'esecuzione del contratto, foro competente è quello di Trento.

Articolo 19. Riferimenti ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento:

- alle disposizioni stabilite e/o richiamate dal Codice Civile che disciplinano i contratti;
- alle disposizioni stabilite e/o richiamate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. Ove applicabili;
- alle disposizioni stabilite e/o richiamate dalla L.P. 19.07.1990 n. 23 e dal relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. di Trento 22.05.1991 n. 10-40/Leg., pubblicato sul B.U.R. il 20.08.1991 n. 36 e dalle L.P. 2/2016 e LP 2/2020.

S'intende che i concorrenti siano a conoscenza delle disposizioni previste dal presente Capitolato e non sarà, quindi, ammessa alcuna ignoranza in merito.

Il presente capitolato speciale d'appalto deve essere firmato digitalmente in segno di accettazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, di tutte le clausole e condizioni ivi previste.

Allegato: contratto di nomina a responsabile del trattamento